

I partigiani “azzurri” di Busto contro il francobollo per Italo Foschi, fascista persecutore di ebrei

Pubblicato: Giovedì 13 Giugno 2024



I partigiani “azzurri” di Busto Arsizio condannano l’emissione del francobollo dedicato da Poste Italiane a Italo Foschi, il militante fascista che fu anche persecutore delle comunità ebraiche.

Il francobollo dedicato a Foschi lo celebra come fondatore dell’As Roma, ma questo omaggio separa Foschi dal suo **ruolo politico, di squadrista nella capitale ma anche di prefetto della illegittima Repubblica di Salò**, nella fase crepuscolare del fascismo, in cui le autorità si misero a disposizione dei tedeschi per la lotta antipartigiana e per la deportazione degli ebrei italiani.

Una emissione che indigna anche **l’associazione “Raggruppamento Alfredo Di Dio”, erede dei partigiani cattolici e moderati di Busto**, che – per tramite del **presidente Marco Torretta** – ha condiviso il comunicato che era stato redatto dalla segreteria provinciale dell’Anpi di Ferrara e che è stato poi fatto proprio da varie realtà, dalle sezioni Anpi e non solo, appunto (il “Raggruppamento Alfredo Di Dio” aderisce alla Fivl, la federazione di associazioni partigiane d’impronta cattolica).

Di seguito il testo completo:

Poste Italiane ha emesso un francobollo dedicato a Italo Foschi, militante fascista, organizzatore dello squadristo a Roma, fedele a Mussolini fino alla Repubblica di Salò,

quando l'Italia subiva gli eccidi delle brigate nere e delle SS nazisti, noto anche per essersi congratulato con Amerigo Dumini, scrivendogli che era un eroe per l'assassinio di Giacomo Matteotti, uomo libero coraggioso ucciso da squadristi fascisti per le sue idee.

Mentre pertanto in questi giorni ricordiamo l'assassinio di Giacomo Matteotti ad opera delle squadre fasciste, Il governo del nostro Paese omaggia negli stessi giorni, con un francobollo, chi ha condiviso quel brutale assassinio.

Condanniamo questo grave vergognosa provocazione. Questo francobollo è un'offesa alla memoria di Matteotti, e di tutti gli antifascisti che hanno dato la vita per la libertà e la democrazia per il nostro Paese, chiediamo pertanto che venga bloccata subito la distribuzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it